

Data 26/07/2021

Protocollo 20034 /A1703B

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30, 22/2021A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA  
FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI  
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I  
RELATIVI ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AI COLLEGI INTERPROVINCIALE AL-AT-CN-TO-  
AO, PROVINCIALI DI NOVARA E DI VERCELLI DEI  
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI E  
DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E  
DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI  
FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA REGIONE  
PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI  
PER L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E  
COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E  
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**Oggetto: Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" - Indicazioni di intervento per i trattamenti contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata.**

Iniziano a essere presenti gli adulti di *S. titanus* ed è quindi utile verificare a livello locale le catture degli adulti sulle trappole cromotattiche gialle. In alcuni vigneti gli adulti sono presenti in modo consistente, in altri sono scarsi o assenti.

Il secondo trattamento **può essere effettuato indicativamente a partire dal 28 luglio** ma **la data di inizio ed il periodo potranno variare** in funzione della situazione del ciclo dello scafoideo rilevato nelle diverse aree, della data di esecuzione del primo trattamento insetticida contro scafoideo, del periodo di carenza delle sostanze attive utilizzate e alle vendemmie precoci per moscato e le basi spumante e dalle informazioni fornite dai servizi tecnici del territorio.

**Dove sono presenti catture nelle trappole è comunque necessario intervenire al più presto.**

**Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.**

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

**dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

**Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:**

**Acetamiprid, Acrinatrina, Etofenprox, Flupyradifurone, Tau-Fluvalinate**

E' importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido (pH < 6,5-6) per esplicare la loro azione.

**Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti.**

**Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.**

**Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.**

Si allega una bozza di avviso.

**In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per i vigneti situati a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.**

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario  
e servizi tecnico-scientifici  
- Dott. ssa Luisa RICCI -

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)*